Allegato "C" alla deliberazione n. 16 del 16/11/09

Camera di Commercio
Pavia

PREVENTIVO PER L'ANNO 2010

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Pavia, ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

INDIRIZZI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Ai sensi del D.P.R 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il Preventivo della Camera deve essere redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e secondo il principio della competenza economica.

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2010, approvata dal Consiglio Camerale in data 12 ottobre u.s., in coerenza con quanto previsto dal Piano Pluriennale 2010 – 2014 dell'Ente delinea due indirizzi strategici prioritari per la Camera di Commercio:

l'e-government e la semplificazione, quali chiavi di volta dell'innovazione e dell'efficienza amministrativa,

la competitività di imprese e territorio, come fattore di successo per realizzare un rilancio solido e sostenibile.

Detti obiettivi strategici sono stati tradotti, nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica, in programmi di intervento a cui l'attività dell'Ente deve ispirarsi nel 2010. Con il presente Preventivo vengono recepiti detti programmi e declinati in stanziamenti di risorse, così come previsto dall'art 7 - comma 1 – del DPR 254/05.

Per quanto concerne *l' e-government e la semplificazione amministrativa* il 2010 vedrà coinvolta l'intera struttura dell'Ente nella realizzazione di tale fondamentale obiettivo.

In particolare, il Registro Imprese, a completamento della sua telematizzazione, dovrà dare applicazione alla Comunicazione Unica che, come evidenziato dal Consiglio Camerale "rappresenta una svolta epocale, che vede la Camera di Commercio – attraverso il suo Registro Imprese – protagonista di un processo innovativo, tecnologicamente avanzato, di collaborazione interistituzionale finalizzata alla semplificazione amministrativa, con immediati vantaggi per le imprese" e che in Lombardia riguarderà anche le imprese artigiane.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Sacchezi

Per poter consentire il raggiungimento di tale obiettivo prioritario si è ritenuto, come meglio esposto di seguito, di incrementare la previsione relativa alle spese per l'automazione dei servizi.
L'incremento ha riguardato, però, anche altri servizi camerali che dovranno attivare nuove procedure sia interne (informatizzazione delle procedure di gestione del personale , controllo direzionale e di bilancio sociale, rete intranet, produzione, trasmissione e conservazione dei documenti informatici) che esterne (ristrutturazione del sito web istituzionale, sistema di CRM).

Per quanto riguarda, poi, il sostegno alla *competitività delle imprese e del territorio,* che è un impegno costante dell'Ente camerale, si tratta di un indirizzo strategico che avrà particolare significato nel 2010 per proseguire e consolidare l'azione di sostegno alle imprese, allorché, in base alle previsioni congiunturali, si verificheranno gli attesi segnali di ripresa dell'economia.
In sede di Preventivo i 3,5 milioni di euro previsti dal Consiglio per l'impegno promozionale del 2010 sono portati a 3,6 milioni. Tale stanziamento, già di per sé significativo, acquista maggior rilevanza se si considera anche il valore apportato dalle risorse dedicate (personale e oneri di funzionamento) dell'intero sistema camerale pavese. Nel complesso, quindi, l'impegno promozionale per il 2010 è pari a un valore di 5.336.224.

Uno strumento fondamentale per l'attuazione delle politiche camerali di sviluppo è *l'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e sistema delle Camere lombarde*: è in scadenza ma si auspica venga rinnovato, con opportune razionalizzazioni. E' uno strumento che, infatti, ha consentito al sistema camerale lombardo di mettere a frutto le proprie capacità progettuali, e di più che raddoppiare le risorse investite a favore della competitività delle imprese del territorio, stimolando anche la partecipazione di altre risorse locali pubbliche e private.
In base all'esperienza acquisita nella conduzione delle iniziative collegate all'Accordo di Programma nell'ultimo triennio, si è ritenuto opportuno prevedere lo stanziamento di 600mila euro, un importo congruo per finanziare le iniziative programmate a sostegno del sistema economico locale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

Nel dettaglio degli indirizzi attuativi, la Camera sarà anzitutto impegnata nel sostenere *l'internazionalizzazione* del sistema economico locale, sia tramite l'Adp, sia con azioni promozionali proprie e consolidate (bandi camerali) che permettano la partecipazione delle PMI a fiere internazionali, a missioni commerciali, a iniziative di incoming e incontri con buyers stranieri.

Anche *l'innovazione,* sia essa di prodotto, di processo o di mercato, è ritenuta fondamentale per lo sviluppo imprenditoriale in quanto condizione essenziale per definire e accrescere i fattori di competitività. L'Ente ricercherà, anche in collaborazione con l'Università, modalità efficaci di promozione e diffusione della cultura dell'innovazione tra le imprese, valorizzando la capacità di innovare delle stesse, in particolare mediante gli strumenti messi a disposizione dall'Accordo di Programma.

Facendo sempre riferimento ai documenti programmatici recentemente approvati, si rileva che il Consiglio ritiene, comunque, strategico sviluppare iniziative atte:

- a *valorizzare il territorio provinciale,* sia sostenendo le politiche distrettuali nei diversi comparti, sia attraverso azioni di marketing territoriale, utili ad attrarre investimenti qualificati e permanenti, nonché ad attivare interventi di animazione economica e di promozione della cultura imprenditoriale;
- a *promuovere le produzioni tipiche di eccellenza e a potenziare la domanda turistica*, con riferimento alla cultura dell'accoglienza e alla qualità dei servizi, da promuovere e sostenere adeguatamente anche attraverso stimoli alla qualità dell'offerta e alla capacità delle imprese di fare sistema;
- a *garantire la trasparenza dei mercati, a tutela degli interessi dei consumatori e delle imprese*, con un impegno crescente alla promozione e allo sviluppo dell'arbitrato e della conciliazione;
- a porre attenzione al processo in atto di razionalizzazione e di evoluzione del sistema di *accesso al credito da parte delle PMI.* In questo senso, sono in avanzata fase di studio, come sistema camerale lombardo, azioni concrete che - con la collaborazione di confidi e di cooperative di garanzia

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

fidi, e coerentemente con la legislazione vigente - limitino l'impatto che la crisi finanziaria in atto sta avendo sull'economia reale;

- ad *analizzare, monitorare e sostenere il mondo della cooperazione* quale fattore dinamico e di stimolo alla crescita economica del territorio;
- a sviluppare *la formazione e le competenze imprenditoriali*, per incentivare la nascita di nuove imprese e valorizzare il capitale umano, leva strategica di ogni economia competitiva, con particolare attenzione per i temi dell'imprenditoria femminile, dell'alternanza scuola–lavoro e dell'orientamento ad un'allocazione ottimale delle risorse nel mondo del lavoro;
- a *sostenere le attività di osservatorio economico provinciale*, tipica espressione della storica conoscenza che l'Ente camerale detiene riguardo l'evoluzione strutturale e congiunturale della realtà economica locale.

Fondamentale per l'Ente, per il raggiungimento di tali sfidanti obiettivi, sarà la conferma degli accordi in atto con le altre istituzioni locali sia nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) sia in relazione alle convenzioni di collaborazione esistenti con la Provincia e con l'Università, senza dimenticare la positiva esperienza di costruttivo confronto costituita dal Tavolo Verde provinciale. Tra l'altro, quest'ultimo strumento potrà dare un consistente valore aggiunto alle iniziative in corso per il riconoscimento dei Distretti del Vino e del Riso.

Allo stesso modo, verrà posta attenzione alla funzionalità del tavolo di lavoro per l'Expo 2015, coordinato da Camera e Provincia, e rappresentativo di tutto il mondo istituzionale, scientifico e associativo del territorio. Inoltre, in questo ambito, la Camera è attenta a individuare le migliori modalità per dare informazione e supporto alle imprese pavesi che intendono candidarsi alle offerte di lavoro che la società di gestione di tale importante evento internazionale renderà operative.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Acacchi

CRITERI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2010

Il Preventivo è redatto in base alla programmazione degli oneri e alla prudenziale valutazione dei proventi ai sensi dell'art. 2 – comma 2 – del già citato DPR 254/2005.
La valutazione dei proventi è effettuata in modo da mettere a disposizione le risorse in tempo utile per la loro utilizzazione.
Il pareggio di bilancio è conseguito per il 2010, come già per l'esercizio in corso, mediante l'utilizzo di avanzi patrimoniali risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

I criteri per la redazione del preventivo economico sono sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del Regolamento citato *"redazione del preventivo e del budget direzionale"*:
Il preventivo economico riporta le previsioni complessive per ciascuna voce di provento, onere e investimento e le classifica per destinazione tra le quattro funzioni istituzionali determinate a livello nazionale, evidenziando la capacità delle funzioni stesse nel contribuire a "produrre o conseguire" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

Per ogni voce di conto del preventivo economico si è imputata la quota parte di oneri e proventi che ciascuna funzione assorbe direttamente; la quota parte dei costi comuni sono stati imputati alla funzione in base a driver oggettivi già utilizzati nel triennio 2007/2009, quindi:
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base dei seguenti driver di ripartizione: numero di persone per centro di costo, mq. per centro di costo, numero di personal computer per centro di costo.

Si è quindi seguito il seguente percorso applicativo:

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Sacchieri

- per ciascun centro di costo associato alle funzioni istituzionali sono stati quantificati il numero di dipendenti, i metri quadri di superficie, il numero di personal computers in uso;
- si è determinato il peso di ciascun driver per funzione istituzionale
- si è utilizzato il peso così determinato per ripartire gli oneri indiretti

La quota parte degli investimenti per acquisizioni di partecipazioni è stata imputata alla funzione A Organi istituzionali e Segreteria Generale, mentre la parte relativa alle immobilizzazioni materiali (manutenzioni, acquisti di beni mobili) è stata imputata alla funzione B Servizi di supporto.

Partendo da questi presupposti si è proceduto alla stima dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio 2010 come di seguito specificato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandra Scacchieri

ANALISI DELLE VOCI DI PROVENTO E DI ONERE

PROVENTI CORRENTI € 9.942.643

1) Diritto Annuale € 7.290.470

La determinazione dell'importo da iscrivere a preventivo (al lordo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti) è stata effettuata ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100/2009 che ha dettato i criteri generali a cui le Camere si devono attenere per la valutazione di tale provento.

I dati presi a base della valutazione, messi a disposizione da Infocamere Scpa, sono riferiti all'andamento delle riscossioni al 30 settembre 2009 incrementate dei presunti crediti al 31.12.2009. Da tale somma si è ottenuto l'importo presunto dovuto dalle imprese per l'anno 2009.

La determinazione di tale importo è servita come base per stimare l'introito presunto del diritto annuo 2010, per il quale sono stati adottati alcuni criteri prudenziali e precisamente:

- si è ritenuto di abbattere del 10% (- 500mila euro) l'importo presunto dovuto per il 2010 dalle imprese iscritte in sezione ordinaria, in quanto il medesimo sarà condizionato dal fatturato 2009 delle aziende, fatturato che risentirà pesantemente della crisi economica in atto (l'ultimo dato congiunturale disponibile relativo al 2° semestre 2009 evidenziava un calo del 9%);
- si è ipotizzato, inoltre, un abbattimento del 5% (- 145mila euro) sull'importo presunto dovuto dalle imprese iscritte in sezione speciale (ditte individuali), collegato al prevedibile impatto negativo della congiuntura sulla dinamica delle piccole imprese, che pagano un importo fisso.

A seguito di tali valutazioni l'importo iscritto a Preventivo risulta di € 7.290.470; al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, che verrà evidenziato nel prosieguo, si presume di riscuotere la somma di € 6.380.618, sia tramite F24 sia, successivamente, sia tramite ruoli di riscossione coattiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

Con tale cifra il diritto annuale risulta la fonte principale di entrata dell'Ente - con circa il 70,5% dei proventi correnti - e copre il 60% degli oneri correnti iscritti a bilancio.

Tale provento è imputato, per convenzione, interamente alla funzione B - Servizi di supporto.

2) Diritti di segreteria € 1.790.500

Tale entrata è prevista, in via prudenziale, in € 1.790.500.

Nella previsione sono compresi tutti i diritti di segreteria riscossi dall'Ente, suddivisi tra le diverse funzioni in base alle attività direttamente riferibili alle stesse e precisamente:

- funzione C – Anagrafe e regolazione del mercato - comprende diritti di segreteria del registro imprese, degli albi e ruoli, del servizio metrico e dell'ufficio brevetti, ispezioni, sanzioni e regolazione del mercato per € 1.670.900;
- funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica - comprende i diritti di segreteria relativi ai centri di costo " Commercio estero", "Agricoltura" e " Studi, statistica e Sistan" per complessivi € 119.600.

Sono stati inoltre previsti oneri di rimborso di diritti per € 11.500, stimati per singolo centro di costo.

3) Contributi , trasferimenti ed altre entrate € 716.500

Le funzioni istituzionali interessate da tali proventi sono:

- funzione B "Servizi di supporto" per € 306.000 relativi ad affitti attivi (€ 255.000), contributo da istituto cassiere (€ 28.000) e recuperi diversi (€ 23.000);
- funzione C – Anagrafe e regolazione del mercato - per € 305.500 relativi al rimborso dalla Regione per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane (€ 300.000) e per € 5.500 relativi a recuperi e rimborsi;
- funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica - per € 105.000 relativi al rimborso per il servizio degustazione vini DOC

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

4) Proventi da gestione di servizi € 157.000

In questa voce sono evidenziati i proventi che la Camera ottiene dalla gestione dei servizi commerciali che riguardano in particolare la gestione del Palaexpo per € 35.000 (funzione B), i servizi forniti dagli uffici dell'area anagrafica (ed in particolare dal servizio di metrologia legale, per € 89.000 (funzione C) e la gestione delle sale contrattazioni merci per € 33.000 (funzione D).

5) Variazioni delle rimanenze – non si sono stimati tali valori che verranno evidenziati a consuntivo.

ONERI CORRENTI € 11.337.697

6) Personale € 3.006.110

Tale mastro comprende, oltre alle competenze ordinarie e accessorie dei dipendenti e dei dirigenti, gli oneri sociali, gli accantonamenti al IFR/TFR e le altre spese relative al personale. La stima è stata effettuata, sia in base al numero di dipendenti in servizio all'1.1.2010 ed a quelli previsti dai piani occupazionali approvati, sia in base ai valori stipendiali previsti dai vigenti contratti di lavoro.

Ad ogni centro di costo sono stati attribuiti gli oneri relativi al personale assegnato, compresa la quota di retribuzione accessoria presunta, quantificata in base ai dati medi degli ultimi anni.

Gli oneri per: interventi assistenziali, spese personale distaccato al Ministero Sviluppo Economico, rimborso spese per personale in aspettativa sindacale e spese personale ex Upica, nonché le spese per visite mediche obbligatorie, che ammontano complessivamente a 45.000 euro sono stati considerati "oneri comuni" e sono stati ripartiti in base al numero di persone per centro di costo.

L'importo dell'accantonamento per IFR/TFR è stimato in € 169.900.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

7) Funzionamento € 3.570.057

Nella previsione dei costi di funzionamento si è in primo luogo tenuto conto dalle riduzioni previste dalla disposizioni di legge, con particolare riferimento alle Leggi Finanziarie dell'ultimo triennio, al DL 223/06 e alla Legge 133/2008.

La previsione 2010 risulta inferiore di 22.000 euro rispetto al preventivo aggiornato 2009.

Nel mastro "Funzionamento" sono compresi gli oneri di gestione dell'Ente, che di seguito vengono evidenziati per macro voci.

I **costi per prestazione di servizi** ammontano a € 1.909.942, in lieve aumento rispetto alla previsione aggiornata per il 2009 (+56mila euro).

Per il 2010, come già specificato precedentemente, a seguito del progressivo sviluppo delle attività di e-government - collegate alle nuove norme sulla Comunicazione Unica, alle iniziative a favore della gestione digitale dei documenti anche nell'ambito dei rapporti con i cittadini e con le altre istituzioni - sono incrementati i costi di automazione dei servizi, ipotizzati in € 956.000, a fronte di una previsione 2009 di € 782.000.

Tale notevole incremento è stato in parte compensato dalla diminuzione di altri oneri tra i quali:

- oneri di manutenzione ordinaria (- 40mila euro), il cui stanziamento rispetta i limiti previsti dall' art. 2 – comma 618 - della Legge 244/2007,
- oneri legali (- 16mila euro), avendo l'Ente vinto, in sede giudiziale, le vertenze proposte da alcuni dipendenti,
- oneri di vigilanza, postali e di facchinaggio per importi minori.

Al fine di poter continuare l'azione, già in atto, di aggiornamento continuo delle risorse umane, per sviluppare le competenze trasversali necessarie, sono previsti oneri per € 70.000.

I costi di funzionamento sono stati imputati direttamente alle funzioni istituzionali quando possibile, mentre sono stati utilizzati driver di ripartizione per i costi comuni.

I **costi per godimento beni di terzi** ammontano a € 25.500 e si riferiscono a canoni di noleggio, che per € 10.000 sono stati iscritti nei servizi comuni (noleggio delle fotocopiatrici e dell'affrancatrice postale), e per € 15.500 alla

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scaglieri

funzione Anagrafe e regolazione del mercato in quanto direttamente imputabili al servizio metrico.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano a € 704.110, in flessione di 90mila euro rispetto alla previsione 2009.
In questa macro voce sono compresi gli *oneri fiscali* che l'Ente deve sostenere e che sono previsti in € 572.200.
Gli oneri relativi a IRES (€ 100.000), ICI (€ 24.000) TARSU (€ 37.000) sono stati iscritti alla funzione Servizi di supporto e saranno imputati al centro di costo Servizi comuni per essere poi ripartiti sulle altre funzioni istituzionali in base ai mq. di superficie occupati. Infatti il reddito dei fabbricati concorre per il 90% alla formazione del debito verso l'Erario per l'IRES, mentre entrambe le altre imposte tassano direttamente gli immobili.
Sempre ai Servizi di supporto sono stati imputati gli oneri per "Altre imposte e tasse", che sono previsti in € 201.700 e che si riferiscono principalmente alle ritenute d'imposta sugli interessi che matureranno sulle somme liquide depositate sul c/c bancario. Proprio in questa voce è stato previsto il minor onere di 90mila euro circa e ciò in conseguenza dei minori proventi per interessi attivi previsti nel 2010 rispetto al 2009.
L'IRAP, calcolata sugli emolumenti previsti per il personale e per i collaboratori, è stata quantificata in € 209.500 sulla base imponibile di ciascuna funzione istituzionale ed ad essa attribuita.
Gli altri costi iscritti in questo mastro (complessivamente € 131.900) si riferiscono all'acquisto di cancelleria, modulistica, materiale di consumo, vestiario di servizio per il personale ausiliario e gli agenti tecnici, nonché per l'abbonamento a riviste e quotidiani ritenuti necessari per l'attività degli uffici.

Le **quote associative al sistema camerale** ammontano a € 771.505 e si riferiscono:

- per € 300.000 alla quota di partecipazione al Fondo di Perequazione Nazionale,
- per € 220.000 alla quota associativa all'Unioncamere Italiana,
- per € 235.000 alla quota associativa all'Unioncamere Regionale,

- per € 16.505 a quote associative minori quali: Centro per la Cultura d'impresa di Milano, Società Italiana di Statistica, Ente Nazionale di Unificazione. L'adesione a tali associazioni, enti e centri è utile per lo svolgimento di alcune attività dell'Ente.

Tutte le quote associative sono state imputate alla funzione A, centro di costo "Organi istituzionali", ad eccezione di alcune delle quote minori e di una percentuale della quota associativa all'Unioncamere Lombardia, che è stata imputata alla funzione D "Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica" per la parte di attività che riguarderà la promozione estera.

Le spese per **organi istituzionali** per € 159.000 sono state calcolate applicando gli importi stabiliti dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 3 del 7 aprile 2009.

8) Interventi economici € 3.610.680

La previsione è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nel Programma Pluriennale 2010–2014 e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2010 approvati dal Consiglio Camerale lo scorso 12 ottobre, che ha quantificato le risorse da destinare alla promozione in circa 3,5 milioni di euro.

Le risorse destinate alla promozione economica sono state allocate quasi totalmente (€ 3.463.680) alla funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica – e sono riferite a:

- € 600.000 da destinare alle iniziative congiunte sui vari assi dell'Accordo di programma tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Una parte della somma stanziata servirà per la liquidazione delle iniziative approvate negli anni 2008 e 2009, liquidazione che, per problemi di gestione dell'accordo da parte di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, sarà effettuata presumibilmente nel 2010. Per le iniziative che saranno decise nell'esercizio in esame si dovrà effettuare un'analisi dei tempi procedurali, rimandando l'iscrizione delle risorse relative ai preventivi di competenza in coerenza con il suddetto consolidato modello gestionale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Solacchieri

- € 1.080.000 per bandi ed iniziative a livello provinciale da destinare all'internazionalizzazione delle imprese, alla certificazione del sistema di qualità aziendale e del sistema di gestione ambientale, al finanziamento di progetti od iniziative di particolare significato sul piano dello sviluppo dell'economia locale.
- € 75.000 per progetti cofinanziati dal Fondo di Perequazione nazionale.
- € 270.000 per il finanziamento dei progetti relativi alla convenzione artigianato.
- € 111.000 per la gestione delle sale contrattazioni merci e la rilevazione dei prezzi.
- € 100.000 per la gestione delle degustazioni dei vini DOC e DOCG.
- € 60.000 per il Premio Fedeltà al Lavoro
- € 36.680 per ricerche e studi diversi nei limiti previsti dalle disposizioni di legge, di cui 30.000 euro per la stampa di indagini e ricerche
- € 20.000 per la promozione dei Distretti del commercio,
- € 20.000 per lo sportello di informazione turistica "IAT "
- € 25.000 per la quota di adesione a "Pavia Città Internazionale dei Saperi"
- € 40.000 per il Progetto comunicazione

Nella funzione D è compreso anche il contributo all'Azienda Speciale dell'Ente, PaviaSviluppo, che è previsto in € 1.026.000..

Nella funzione A - Organi istituzionali e Segreteria Generale – è stato previsto l'onere di € 25.000 necessario alla prosecuzione del progetto di riordino dell'archivio storico camerale in linea con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia.

Vi è inoltre uno stanziamento di € 122.000 nella funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato – per gli oneri derivanti dalla promozione di alcuni prodotti innovativi del Registro Imprese (€ 70.000) e per la promozione della conciliazione (€ 22.000) e del Marchio di Qualità del Turismo (€ 30.000).

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

9) Ammortamenti e accantonamenti € 1.150.850

La previsione riguarda l'importo dell'accantonamento ai fondi ammortamento stimati in base agli importi accantonati a Bilancio 2008, in quanto non si prevedono variazioni sensibili dei beni ammortizzabili sia immobili che mobili.
Il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale ammonta a € 909.850 ed è stato calcolato in base alle prescrizioni di cui alla già citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100/2009.

Il Risultato della Gestione Corrente risulta in negativo di € 1.383.227 contro una previsione aggiornata 2009 di - € 2.387.007

PROVENTI FINANZIARI € 431.100

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi sulle somme depositate presso l'istituto Cassiere dell'Ente, nonché dagli interessi sulle anticipazioni di IFR concesse al personale dipendente. Sono iscritti alla funzione B - Servizi di supporto.

Il Risultato della Gestione Finanziaria risulta quindi positivo per € 431.100

ONERI STRAORDINARI € 10.000

Negli oneri straordinari si è ritenuto di prevedere, all'interno della funzione Organi istituzionali e segreteria generale, la somma di € 10.000 per versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese per gettoni di presenza, indennità e compensi agli organi e organismi operanti presso l'Ente, ai sensi della Legge n. 133/2008.

Il Risultato della Gestione Straordinaria risulta quindi negativo per € 10.000

Sulla base delle previsioni effettuate, il documento contabile in esame evidenzia **un disavanzo economico presunto di € 962.127**.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri

Il pareggio di bilancio sarà quindi ottenuto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, che ammontavano a € 26.374.857 al 31.12.2008.

Di tale somma, solo € 11.223.426 sono disponibili per la copertura dei disavanzi, importo comunque più che sufficiente per la copertura sia del disavanzo previsto nel 2009 (€ 1.463.147) sia e per quello previsto nel 2010 (€ 962.127)

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Stancheri

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il **Piano degli Investimenti ammonta a € 700.000** e riguarda:

- immobilizzazioni materiali per € 250.000, relative a: manutenzioni straordinarie che potrebbero riguardare gli immobili camerali, anche se attualmente non sono previsti specifici investimenti; acquisto di mobili e attrezzature informatiche. Tale previsione è stata allocata sulla funzione B – Servizi di supporto. Anche per le manutenzioni straordinarie si precisa che è stato rispettato il limite previsto dal già citato art. 2 – comma 618 - della Legge 244/2007;
- immobilizzazioni finanziarie per € 450.000, relative ad impegni già assunti dall'Ente per la partecipazione alla costituenda società per il Polo Tecnologico Investimenti (€ 200.000), alla costituenda Riccagioia Scpa (€ 25.000), nonché per eventuali adesioni o ricapitalizzazioni di società. Tali eventuali investimenti dovranno rispettare il dettato dell'art. 23 – comma 7 – della Legge 24.12.2007 n. 244, che sancisce la possibilità di acquisizione e di mantenimento di partecipazioni solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente o se producono servizi di interesse generale.

Per quanto sopra esposto, atteso che il bilancio in approvazione è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Camerale nella seduta del 12 ottobre 2009, la Giunta Camerale ne propone l'approvazione.

IL PRESIDENTE
Giacomo de Ghislanzoni Cardoli

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri